

## 7. Conto economico

### 7.1 Ricavi di gestione

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e

2015. Tali dati, come illustrato nella nota n. 5.3 "Informativa per settori operativi" riflettono la vista gestionale e manageriale dei *business* in cui il Gruppo opera. Tali dati pertanto potrebbero differire rispetto a quelli presentati a livello di singola *legal entity*.

<b>Ricavi di gestione</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Ricavi di Gestione Commercial Aviation	625.870	610.741
Ricavi di Gestione General Aviation	11.750	16.179
Ricavi di Gestione Energy	15.892	15.488
<b>Totale ricavi di gestione</b>	<b>653.512</b>	<b>642.408</b>

#### Ricavi di Gestione Commercial Aviation

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Aviation* suddiviso per comparto.

<b>Ricavi di gestione Aviation</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Diritti e infrastrutture centralizzate	351.088	333.923
Ricavi da gestione dei controlli di sicurezza	45.150	48.833
Utilizzo spazi in regime regolamentato	12.732	13.121
<b>Totale ricavi di gestione Aviation</b>	<b>408.970</b>	<b>395.877</b>

La crescita dei ricavi *Aviation*, pari a 13.093 migliaia di Euro, è legata principalmente ai maggiori ricavi derivanti dall'effetto dei maggiori volumi di traffico registrati nell'esercizio sia nel segmento passeggeri sia nel segmento cargo grazie alla capacità aggiuntiva offerta dai

vettori favorita da un prezzo del petrolio costante durante tutto il 2016 e dalla disponibilità di nuove flotte.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Non Aviation* suddiviso per comparto.

<b>Ricavi di gestione Non Aviation</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Retail	90.088	88.468
Parcheggi	60.226	57.150
Cargo	12.688	12.572
Pubblicità	10.451	12.137
Premium service	17.874	16.806
Real estate	3.179	2.610
Altri ricavi e servizi	22.394	25.121
<b>Totale ricavi di gestione Non Aviation</b>	<b>216.900</b>	<b>214.864</b>

La voce "Servizi e altri ricavi" si compone principalmente dei proventi derivanti dall'attività di progettazione, dai servizi di biglietteria, dall'attività di service

e proventi diversi.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi *retail* suddiviso per segmento.

### Ricavi Retail

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Shops	47.070	46.190
Food & Beverage	19.039	18.211
Car Rental	14.761	14.472
Servizi bancari	9.218	9.596
<b>Totale retail</b>	<b>90.088</b>	<b>88.468</b>

Per un maggiore dettaglio si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Andamento operativo - Analisi di settore".

#### Ricavi di Gestione General Aviation

Il *business General Aviation* include, come anticipato, sia le attività di Aviazione generale, che comprendono l'intera gamma di servizi connessi al traffico *business* presso il piazzale Ovest dell'aeroporto di Linate, sia le attività di *handling* afferenti a tale traffico. I ricavi del

*business General Aviation* pari a 11.750 migliaia di Euro registrano una riduzione (-27,38% rispetto all'esercizio precedente) principalmente per il venir meno dei ricavi derivanti dalle attività di *handling* e dalla attività di *re-fuelling*, come riportato nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

#### Ricavi di Gestione Energy

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi di gestione *Energy* suddiviso per tipologia.

### Ricavi di gestione Energy

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Vendita energia elettrica	7.599	8.433
Vendita energia termica	2.986	2.917
Altri ricavi e servizi	5.307	4.138
<b>Totale ricavi di gestione Energy</b>	<b>15.892</b>	<b>15.488</b>

Per il commento dell'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla gestione.

#### 7.2 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione passano da 52.384 migliaia di Euro nel 2015 a 46.662 migliaia di Euro nel 2016.

Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione maggiorati del 6%, rappresentativo della migliore stima circa la remunerazione, sia dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, che

di un *mark up* che un *general constructor* richiederebbe per svolgere la medesima attività.

L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento e di migliona dell'infrastruttura. Per maggiori dettagli sui principali investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Nota 6.1.

Nella voce "Costi per lavori su beni in concessione" (Nota 7.7) è riflessa la riduzione corrispondente dei costi sostenuti per l'effettuazione dei lavori su beni in concessione.

### 7.3 Costo del lavoro

La tabella di seguito dettaglia i costi del lavoro.

<b>Costi del lavoro</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Salari, stipendi e oneri sociali	163.041	159.834
Trattamento fine rapporto	7.888	7.731
Altri costi del lavoro	12.042	9.414
<b>Totale</b>	<b>182.971</b>	<b>176.979</b>

La tabella di seguito evidenzia il numero medio dei dipendenti per categoria (*Full Time Equivalent*).

<b>Numero medio dipendenti equivalenti (FTE)</b>				
	Gennaio- Dicembre 2016	%	Gennaio- Dicembre 2015	%
Dirigenti	55	2,0%	56	2,0%
Quadri	267	9,5%	263	9,5%
Impiegati	1.768	63,1%	1.743	62,6%
Operai	688	24,6%	701	25,2%
<b>Totale dipendenti subordinati</b>	<b>2.778</b>	<b>99%</b>	<b>2.763</b>	<b>99%</b>
Dipendenti somministrati	23	0,8%	20	0,7%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>2.801</b>	<b>100%</b>	<b>2.783</b>	<b>100%</b>

Nell'esercizio 2016, il costo del lavoro del Gruppo è aumentato di 5.992 migliaia di Euro (+3,4%) rispetto all'esercizio 2015, passando da 176.979 migliaia di Euro nel 2015 a 182.971 migliaia di Euro nel 2016.

L'incremento è stato determinato dall'adeguamento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato nel 2014, il cui aumento retributivo era scaglionato in più *tranche*, e dalla sottoscrizione di accordi di incentivazione all'esodo (per maggiori dettagli sull'accordo si

rimanda al capitolo "*Le risorse umane*" della presente Relazione sulla gestione). Tale accordo ha un impatto sul costo del lavoro dell'esercizio 2016 pari a 3.666 migliaia di Euro.

L'organico medio *Full Time Equivalent*, è pari a 2.801 unità nel 2016 contro le 2.783 unità del 2015.

L'incremento netto di personale è riconducibile all'ampliamento del perimetro delle attività di *security*, parzialmente compensato dall'uscita dal Gruppo delle risorse di Prime AviationServices.

## 7.4 Materiali di consumo

La voce relativa ai "Materiali di consumo" è rappresentabile dalla tabella di seguito.

### Costi per materiali di consumo

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.149	43.335
Variazione delle rimanenze	656	927
<b>Totale</b>	<b>37.805</b>	<b>44.262</b>

I costi per materiali di consumo passano da 44.262 migliaia di Euro nel 2015 a 37.805 migliaia di Euro nel 2016 evidenziando una riduzione di 6.457 migliaia di Euro (-14,6%). La riduzione è prevalentemente riconducibile ai minori costi sostenuti per l'acquisto di metano e di energia elettrica da terzi (-585 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente), di prodotti chimici di *de-icing* e *anti-icing* utilizzati in caso di neve e/o formazione

di ghiaccio (-1.167 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente) e a minori costi di acquisto di carburante da parte della controllata SEA Prime (-2.933 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente) a seguito della cessione dell'attività di *refuelling*.

## 7.5 Altri costi operativi

La tabella relativa agli "Altri costi operativi" è la seguente:

### Altri costi operativi

(Importi in migliaia di Euro)	2016	2015
Costi commerciali	44.458	40.786
Canoni pubblici	31.134	29.672
Costi di manutenzione ordinaria	27.832	26.642
Servizi di scalo forniti da società di handling	22.985	23.896
Pulizia	13.414	13.383
Altri costi	11.801	15.184
Gestione parcheggi	11.737	10.770
Servizi professionali	9.318	12.160
Utenze e spese di vigilanza	7.243	6.544
Oneri tributari	7.134	7.278
Canoni hardware e software e affitti passivi	4.763	4.789
Prestazione per assistenza disabili	3.633	3.600
Noleggi di attrezzature ed autoveicoli	3.418	3.265
Assicurazioni	1.671	2.248
Emolumenti e costi del Collegio Sindacale e del CdA	898	1.114
Minusvalenze su beni patrimoniali	402	363
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>201.841</b>	<b>201.694</b>

Pur in presenza di una crescita del fatturato del 1,7%, gli altri costi operativi, pari a 201.841 migliaia di Euro

sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (-147 migliaia di Euro).

A fronte di maggiori costi variabili legati ai volumi di traffico e alla gestione dei servizi ai passeggeri (*fee parcheggio*) per complessivi 6.585 migliaia di Euro, nell'esercizio in esame si sono registrati minori costi assicurativi a seguito della ricontrattazione delle polizze in scadenza, minori costi per prestazioni professionali, e minori costi derivanti dalla gestione dell'emergenza neve. Tali riduzioni sono state parzialmente compensate dai maggiori costi relativi alla manutenzione programmata della turbina TGD della centrale di Malpensa e alle spese di vigilanza per l'aumento del numero dei filtri di sicurezza e dei varchi doganali gestiti. Nel confronto con l'esercizio precedente è opportuno segnalare che nel 2015 erano stati recepiti i costi della sanzione inflitta a SEA dall'AGCM per 3.365 migliaia di Euro (per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo della Relazione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

La voce "Canoni pubblici" comprende: i) canone concessorio verso lo Stato per 23.538 migliaia di Euro (22.458 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015); ii) costi per il servizio antincendio degli aeroporti per 6.374 migliaia di Euro (6.162 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015); iii) canone concessorio verso l'Erario per servizi di sicurezza per 975 migliaia di Euro (939 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015); canoni e concessioni ad enti diversi per 247 migliaia di Euro (113 migliaia di Euro al

31 dicembre 2015).

Lo scorso 29 settembre 2015 è stata richiesta al GSE la qualificazione di SEA e SEA Energia quale Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEEU). L'ottenimento della qualifica di SEU o SESEEU comporta il mantenimento di condizioni tariffarie agevolate sull'energia elettrica autoprodotta, con elevata efficienza e non prelevata dalla rete, limitatamente alle parti variabili degli oneri generali di sistema e di rete, come previsto dal D.Lgs. n. 115/08 e dall'articolo 25-bis del Decreto Legge n. 91/14 convertito con Legge n.116/14.

In data 28 febbraio 2017, a seguito della ricezione del preavviso di rigetto, si è provveduto ad inoltrare al GSE la documentazione integrativa al fine di adempiere alle richieste pervenute.

Sulla base di tali considerazioni, seppur nel quadro delle incertezze connesse allo stato di avanzamento della richiesta e al fatto che alla data del presente bilancio non risulta ancora ottenuta la qualifica SESEEU-C per l'applicazione della tariffa agevolata degli oneri di sistema, le Società hanno ritenuto ragionevole stimare il pagamento degli oneri di sistema per l'esercizio 2016 a condizioni tariffarie agevolate.

## 7.6 Accantonamenti e svalutazioni

La voce relativa a "Accantonamenti e svalutazioni" è dettagliabile come segue:

<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>		
<b>(Importi in migliaia di Euro)</b>	2016	2015
Svalutazioni(scioglimenti) dei crediti dell'attività circolante e disponibilità liquide	4.379	(3.696)
Accantonamenti(scioglimenti) ai fondi per oneri futuri	1.035	4.850
Svalutazione immobilizzazioni	83	2.091
<b>Totale accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>5.497</b>	<b>3.245</b>

Nel 2016 gli accantonamenti e svalutazioni evidenziano un incremento di 2.252 migliaia di Euro passando da 3.245 migliaia di Euro del 2015 a 5.497 migliaia di Euro. Gli accantonamenti netti al fondo rischi su crediti sono pari a 4.379 migliaia di Euro (-3.696 migliaia di Euro nel 2015) determinati dagli accantonamenti riferibili sia a crediti commerciali per 2.743 migliaia di Euro sia ad altri crediti diversi per 1.635 migliaia di Euro.

I maggiori accantonamenti netti al fondo rischi su crediti si riferiscono principalmente a due effetti contrapposti:

- maggiori accantonamenti netti, legati ad alcuni operatori e altri vettori per 8.199 migliaia di Euro (nel 2016 gli accantonamenti netti sono pari a 2.743 mi-

glaia di Euro mentre nel 2015 sono stati registrati rilasci netti del fondo per 5.456 migliaia di Euro dovuti al pieno rispetto del piano di rientro accordato ad un vettore, per cui non si è ritenuto necessario mantenere il fondo rischi accantonato in precedenza);

- minori accantonamenti netti al fondo svalutazione altri crediti per 124 migliaia di Euro: nel 2016 sono stati svalutati il credito ENAC per 1.329 migliaia di Euro e i crediti per certificati verdi di SEA Energia di competenza del 2015 per 307 migliaia di Euro; nel 2015 era stato svalutato il credito verso il Ministero dei Trasporti per 1.760 migliaia di Euro.

Gli accantonamenti netti ai fondi oneri futuri, pari a un valore di 1.035 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (4.850 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

I minori accantonamenti netti al fondo oneri futuri rispetto al 2015 sono prevalentemente determinati da:

- maggiori rilasci di 5.188 migliaia di Euro nel 2016 a seguito della chiusura del contenzioso con Agenzia delle Dogane su Malpensa e Linate (rilascio di 1.617 migliaia di Euro nel 2016 a fronte di un accantonamento di 3.571 migliaia di Euro nel 2015);
- accantonamento di 1.049 migliaia di Euro per contenzioso aperto con GSE sui certificati verdi della controllata SEA Energia;
- minori accantonamenti per franchigie assicurative per 455 migliaia di Euro;
- minori rilasci di fondi per 2.771 migliaia di Euro (nel 2015 era stata emessa la sentenza di Appello relativa al contenzioso aperto con Livingston in Amministrazione Straordinaria, a fronte della quale si era provveduto a un adeguamento del fondo);
- minori accantonamenti in materia di lavoro per 2.393 migliaia di Euro;

- accantonamenti per nuovi contenziosi minori per 310 migliaia di Euro.

In netto calo gli accantonamenti al fondo svalutazione immobilizzazioni (83 migliaia di Euro nel 2016 e 2.091 migliaia di Euro nel 2015). Lo scorso esercizio risentiva delle svalutazioni conseguenti l'inventario fisico dei beni mobili chiuso nel mese di dicembre.

### 7.7 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione passano da 48.781 migliaia di Euro nel 2015 a 43.114 migliaia di Euro nel 2016. L'andamento di tale voce è strettamente collegato alla connessa attività di investimento, per la quale si rimanda alle Note 6.1 e 6.2.

Questi rappresentano il costo per le opere realizzate sui beni in concessione. Il margine per lavori su beni in concessione è incluso nel *business Commercial Aviation*.

### 7.8 Accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione

La voce relativa agli "Accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione" è dettagliabile come segue:

#### Accantonamento fondo di ripristino e sostituzione

(Importi in migliaia di Euro)

	2016	2015
Accantonamento fondo di ripristino e sostituzione	17.193	14.242

Tale voce include l'accantonamento di competenza dell'esercizio, relativamente agli interventi di sostituzione e manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

L'andamento dell'esercizio 2016 evidenzia un aumento di 2.951 migliaia di Euro, passando da 14.242 migliaia di Euro nel 2015 a 17.193 migliaia di Euro

nel 2016, in conseguenza dell'aggiornamento pluriennale del piano di sostituzione e di manutenzione programmata dei beni rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio".

### 7.9 Ammortamenti

La voce "Ammortamenti" è dettagliabile come segue:

#### Ammortamenti

(Importi in migliaia di Euro)

	2016	2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.397	42.641
Ammortamento immobilizzazioni materiali e invest. immobiliari	16.317	16.883
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>61.714</b>	<b>59.524</b>

L'andamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riflette il processo di ammortamento sulla base della vita utile stimata dal Gruppo mentre,

per le immobilizzazioni immateriali rientranti nel c.d. "Diritto Concessorio" è strettamente connesso alla durata della concessione.

## 7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La tabella di seguito dettaglia i proventi ed oneri da partecipazioni:

<b>Proventi (oneri) da partecipazioni</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
SACBO SpA	4.992	4.222
Dufrital SpA	1.199	2.276
Disma SpA	244	431
Malpensa Logistica Europa SpA	294	458
Sea Services Srl	359	336
Signature Flight Support Italy Srl (già Prime AviationServices SpA)	(102)	-
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	6.986	7.723
Altri proventi	2.856	-
<b>Totale proventi (oneri) da partecipazioni</b>	<b>9.842</b>	<b>7.723</b>

I proventi netti da partecipazioni mostrano un incremento di 2.119 migliaia di Euro, passando da 7.723 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 a 9.842 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016.

I proventi derivanti dalla valutazione al patrimonio netto delle società collegate diminuiscono di 579 migliaia di Euro passando da 7.723 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 a 6.986 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016. Gli altri proventi sono legati alla cessione del 60% della partecipazione in Prime AviationServices per 955 migliaia di Euro e a dividendi

da Airport Handling SpA per 1.901 migliaia di Euro, deliberati dall'Assemblea degli azionisti di Airport Handling SpA del 6 maggio 2016 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2015. SEA SpA detiene il diritto a ricevere il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti in quanto titolare di Strumenti Finanziari Partecipativi.

## 7.11 Proventi e oneri finanziari

La voce dei "Proventi e oneri finanziari" risulta dettagliabile come segue:

<b>Proventi (oneri) finanziari</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Utili su cambi	103	8
Altri proventi finanziari	33	851
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>136</b>	<b>859</b>
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	(12.793)	(13.725)
Commissioni su finanziamenti	(1.553)	(1.726)
Perdite su cambi	(28)	(42)
<b>Altri interessi passivi:</b>	<b>(4.566)</b>	<b>(4.436)</b>
- oneri finanz su TFR	(645)	(801)
- oneri finanz su Leasing	(13)	(142)
- oneri finanz su Derivati	(2.820)	(2.956)
Altri	(1.088)	(537)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(18.940)</b>	<b>(19.929)</b>
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(18.804)</b>	<b>(19.070)</b>

Gli oneri finanziari netti, dell'esercizio 2016, ammontano a 18.804 migliaia di Euro, in diminuzione di 266 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una riduzione degli oneri finanziari lordi di 989 migliaia di Euro. Su tale riduzione hanno influito diversamente i seguenti fattori: (i) minori interessi passivi di periodo su finanziamenti a medio lungo termine per 932 migliaia di Euro per diminuzione dell'indebitamento lordo e riduzione del costo medio del debito; (ii) minori commissioni sui finanziamenti per 818 migliaia di Euro; (iii)

maggiori altri interessi passivi per 782 migliaia di Euro, su cui incidono le maggiori garanzie bancarie connesse all'erogazione dei finanziamenti BEI nel giugno 2015. Nel medesimo periodo i proventi finanziari sono diminuiti di 723 migliaia di Euro, seguendo la discesa dei tassi di mercato e una diversa dinamica delle disponibilità di cassa prodottesi nell'esercizio.

## 7.12 Imposte

Di seguito il dettaglio della voce imposte:

<b>Imposte</b>		
<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	2015
Imposte correnti	48.574	51.222
Imposte differite	(1.311)	2.943
<b>Totale</b>	<b>47.263</b>	<b>54.165</b>

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica ed effettiva è esposta nella tabella seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	2016	%	2015	%
Utile prima delle imposte attività in funzionamento	141.037		134.718	
Utile/Perdita prima delle imposte da attività cessate	(89)		3.677	
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>140.948</b>		<b>138.395</b>	
Imposte sul reddito teoriche	38.761	27,5%	38.056	27,5%
Effetto fiscale differenze permanenti	(131)	-0,1%	1.271	0,9%
IRAP	7.154	5,1%	6.020	4,3%
Altro	1.521	1,1%	9.257	6,7%
<b>Totale</b>	<b>47.305</b>	<b>33,6%</b>	<b>54.604</b>	<b>39,5%</b>
Imposte sul reddito da attività in funzionamento	(47.263)		(54.165)	
Imposte sul reddito da attività cessate	(42)		(439)	
Totale imposte del Gruppo	(47.305)		(54.604)	

Le imposte dell'esercizio 2016 ammontano a 47.263 migliaia di Euro, a fronte di 54.165 migliaia di Euro registrate nel 2015. L'esercizio 2015 risentiva negativamente a livello di Gruppo dell'effetto legato agli impatti

generati sia dal riallineamento della fiscalità anticipata e differita alla nuova aliquota di riversamento IRES 24%, applicabile a partire dal periodo d'imposta 2017, sia dall'indeducibilità di alcune partite straordinarie.



### 7.13 Risultato netto da attività cessate

Il risultato netto delle attività cessate rileva una perdita 130 migliaia di Euro, contro un utile 3.238 migliaia di Euro dell'esercizio 2015.

La voce comprende il risultato della società SEA Handling SpA in liquidazione, a seguito della sua classificazione come attività cessata avvenuta nell'esercizio 2014.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato in Nota 5.2.

### 7.14 Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo. In relazione al risultato netto diluito per azione, non essendo stati emessi strumenti partecipativi del capitale sociale della capogruppo, la media ponderata delle azioni in circolazione è la medesima utilizzata per la determinazione dell'utile base per azione. Pertanto il risultato base per azione al 31 dicembre 2016 risulta pari a 0,37 Euro (risultato netto dell'eser-

cizio 93.619 migliaia di Euro /n. azioni in circolazione 250.000.000).

Al 31 dicembre 2015 era pari a 0,34 Euro per azione (risultato netto dell'esercizio 83.850 migliaia di Euro /n. azioni in circolazione 250.000.000).

## 8. Transazioni con le Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i saldi patrimoniali con le parti correlate al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, nonché i saldi economici con riferimento all'esercizio 2016 e 2015, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio.

### Rapporti del Gruppo con Parti Correlate (al 31 dicembre 2016)

(Importi in migliaia di Euro)

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi di gestione	Costi operativi (esclusi costi per lavori su beni in concessione)
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>				
SACBO(*)	138	342	866	9.518
Dufrital	5.469	1.173	29.297	19
Malpensa Logistica Europa	1.029	986	4.116	0
SEA Services	354	834	2.548	2.569
Disma	130	98	230	0
Signature Flight Support Italy	402	32	777	135
<b>Totale parti correlate</b>	<b>7.522</b>	<b>3.465</b>	<b>37.834</b>	<b>12.241</b>
Totale voce di bilancio	86.968	161.530	653.512	422.617
<b>% sul totale voce di bilancio</b>	<b>8,65%</b>	<b>2,15%</b>	<b>5,79%</b>	<b>2,90%</b>

(\*) La voce "Costi operativi" relativa ai rapporti con SACBO, pari a 9.518 migliaia di Euro, non include la quota fatturata da SEA ai clienti finali e trasferita alla collegata.